

PNRR – APPROFONDIMENTI

Missione 1 Investimento 1.1 Strategia digitale e piattaforme per le sfide del patrimonio culturale

Descrizione, natura e tipo di investimento

Gli investimenti sono composti da **12 progetti complementari, divisi in quattro categorie**:

A - Servizi di abilitazione

1.1 / 1 Piano nazionale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, concepito come uno strumento di pianificazione strategica per sviluppare modelli, processi, metodi e regole per attuare il processo di trasformazione digitale, per guidare le azioni degli enti che contribuiscono alla digitalizzazione, per il trattamento delle risorse digitali, per l'up skill e il reskill degli operatori;

1.1 / 2 Sistema di certificazione dell'identità digitale dei Beni Culturali, necessario per consentire il Portale delle procedure amministrative per la protezione e la valorizzazione del patrimonio culturale e per collegare le risorse culturali digitali con i beni culturali fisici;

1.1 / 3 Servizi di infrastruttura cloud, progettazione e acquisto di servizi cloud IaaS (connettività, sicurezza dei dati, servizi di backup distribuiti, VMStorage, Disaster Recovery, ecc.); nell'Attuazione, saranno adottate le soluzioni tecnologiche della strategia nazionale per il rilascio di cloud previste in M1C1;

1.1 / 4 Infrastruttura software per il patrimonio culturale, per la gestione dei servizi di base finalizzati alla gestione semantica, alla modellazione e all'identificazione delle risorse culturali digitali, così come per tutti gli altri servizi abilitanti necessari al funzionamento delle piattaforme di accesso.

B - Servizi di produzione

1.1 / 5 Digitalizzazione delle collezioni di musei, archivi e biblioteche e luoghi di cultura, per aumentare le risorse culturali digitali disponibili nelle piattaforme e moltiplicare così l'informazione culturale;

1.1 / 6 Formazione e aggiornamento digitale, un programma di apprendimento permanente rivolto al personale del Ministero e a tutti gli operatori nel campo del patrimonio culturale;

1.1 / 7 Supporto operativo, per la corretta attuazione delle azioni del progetto

C - Servizi di gestione e conservazione dei documenti

1.1 / 8 Centro di conservazione digitale, risponde all'esigenza di adottare strategie e strumenti uniformi per la conservazione degli archivi digitali, in modo affidabile e sostenibile; in particolare, si articola in tre sezioni: i) un'infrastruttura software contenente i servizi abilitanti; ii) un sistema per la conservazione degli archivi digitali prodotti dalle strutture centrali e periferiche del Ministero (conservazione a medio-lungo termine); iii) un sistema per la conservazione degli archivi digitali storici delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli enti pubblici nazionali nonché degli archivi digitali privati dichiarati di interesse storico (conservazione permanente);

1.1 / 9 Portale delle procedure e dei servizi ai cittadini, finalizzato a garantire la qualità e la completezza dei servizi online forniti dal Ministero e a consentire lo sviluppo futuro di servizi complementari basati su tecnologie innovative come, ad esempio, il tracciamento del patrimonio culturale al fine di registrare la circolazione internazionale dei beni culturali e di combattere i traffici illeciti o sistemi predittivi per la conservazione o il potenziamento delle funzioni di gestione dei documenti.

D - Servizi di accesso

1.1 / 10 Piattaforma integrata di accesso alla Biblioteca Digitale, per consentire a cittadini, esperti e operatori del settore culturale di accedere a banche dati integrate e personalizzare così la propria navigazione nell'enorme contesto informativo del patrimonio culturale, costantemente arricchito dalle attività di digitalizzazione;

1.1 / 11 Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing, un ambiente digitale per rendere disponibili le risorse della Biblioteca Digitale progettato lungo 3 dimensioni. **Sociale**: permettendo agli utenti di caricare e condividere i loro contenuti originali; **Partecipativa**: gli utenti contribuiranno a progetti di crowdsourcing per arricchire le descrizioni del patrimonio culturale; **Tecno-scientifica**: gli utenti contribuiranno alla raccolta di conoscenze e aggiungeranno metadati alle risorse digitali.

1.1 / 12 Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali, per condividere toolkit per lo sviluppo e l'integrazione di servizi complementari. Presenterà le proposte disponibili e aiuterà a diffondere iniziative ed eventi, darà accesso a un mercato di servizi ad alto valore aggiunto, da sostenere attraverso bandi di finanziamento dedicati a start-up e imprese culturali e creative.

Attuazione

Il Ministero della Cultura supervisionerà e gestirà l'attuazione del progetto attraverso (i) il suo Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale, (ii) la sua Direzione Generale per l'Organizzazione, (iii) l'Archivio Centrale dello Stato e (iv) i Segretariati Regionali, che gestiranno le relazioni con le Regioni. Una serie di azioni sarà realizzata da terzi (enti privati, terzo settore) attraverso contratti e accordi di partenariato, nonché attraverso gare d'appalto.

La seguente tabella mostra in dettaglio gli organismi di attuazione e i partenariati per ogni linea di investimento.

<i>n.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Attuazione</i>	<i>Responsibile</i>
1.1	Piano Nazionale per la digitalizzazione del patrimonio culturale	MiC	MiC
1.1/1	Piano Nazionale per la digitalizzazione del patrimonio culturale	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale	<i>MiC</i>
1.1/2	Sistema di certificazione dell'identità digitale dei Beni Culturali	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital Library) <i>in collaborazione con</i> Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)	<i>MiC</i>
1.1/3	Servizi di infrastruttura cloud	Direzione Generale per l'Organizzazione/ Digital Transition Officer <i>in collaborazione con</i> Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)	<i>MiC</i>
1.1/4	Infrastruttura software per il patrimonio culturale	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital Library) <i>in collaborazione con</i> (da identificare)	<i>MiC</i>
1.1/5	Digitalizzazione delle collezioni	(da identificare)	<i>MiC</i>
1.1/6	Formazione e aggiornamento digitale	Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali <i>(Fondazione del MiC)</i>	<i>MiC</i>
1.1/7	Supporto operativo	Segreteria Generale	<i>MiC</i>
1.1/8	Centro di conservazione digitale	Archivio di Stato	<i>MiC</i>

1.1/9	Portale delle procedure e dei servizi ai cittadini	Direzione Generale per l'Organizzazione/ Digital Transition Officer <i>in collaborazione con</i> Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Designers Italia, Dipartimento per trasformazione digitale	MiC
1.1/10	Piattaforma integrata di accesso alla Biblioteca Digitale	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital Library)	MiC
1.1/11	Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital Library) <i>in collaborazione con</i> (da identificare)	MiC
1.1/12	Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali,	Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital Library) <i>in collaborazione con</i> Developers Italia, Dipartimento per trasformazione digitale and un'altra istituzione da identificare	MiC

Questi dodici progetti verranno realizzati attraverso **la formazione di tecnici e la creazione di nuove risorse digitali**.

Per gli utenti da formare (dipendenti del ministero, dipendenti degli istituti culturali degli enti locali, operatori culturali liberi professionisti) si prevedono i seguenti tipi di intervento: produzione di corsi di formazione, Attuazione attraverso programmi di insegnamento frontale e di e-learning.

Per le nuove risorse digitali si prevedono di effettuare i seguenti interventi in musei, archivi, biblioteche e istituti culturali: digitalizzazione di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e manufatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audio-video, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati

Cronologia

Entro il quarto trimestre del 2015, **almeno 30.000 utenti formati** attraverso la piattaforma e-learning per i beni culturali e **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali prodotte** e pubblicate nella Digital Library

Erogazioni

Si erogheranno in totale 500 milioni di euro.

<i>n.</i>	<i>Investimento</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>TOT</i>
1.1	Strategia e piattaforme digitali per il patrimonio culturale	11,2	59,0	124,3	146,8	99,2	59,5	500,0

L'investimento sarà realizzato attraverso 12 progetti (ognuno con un unico CUP in linea con le norme italiane) Il costo stimato di ogni progetto è:

- 1.1/1 Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale 2 milioni di euro (0,4%);
- 1.1/2 Sistema di certificazione dell'identità digitale per il patrimonio culturale 16 milioni di euro (3,2%);
- 1.1/3 Servizi di infrastruttura cloud € 25 milioni (5%);
- 1.1/4 Infrastrutture software per il patrimonio culturale 73 milioni di euro (14,6%);
- 1.1/5 Digitalizzazione 200 milioni di euro (40%);
- 1.1/6 Formazione e aggiornamento digitale 20 milioni di euro (4%);
- 1.1/7 Sostegno operativo 5 milioni di euro (1%).
- 1.1/8 Centro di conservazione digitale € 58 milioni (11,6%);
- 1.1/9 Portale di procedure e servizi ai cittadini 10 milioni di euro (2%);
- 1.1/10 Piattaforma integrata di accesso alla Biblioteca digitale € 36 milioni (7,2%);
- 1.1/11 Piattaforma di co-creazione e crowdsourcing € 10 milioni (2%);
- 1.1/12 Piattaforma di servizi digitali per sviluppatori e imprese culturali € 45 milioni (9%).